

Borgo Orefici, la storia raccontata in 11 targhe

CON LE AUDIOGUIDE SI POTRANNO CONOSCERE I SEGRETI DEI QUARTIERI LA NOVITÀ GRAZIE AI FONDI EUROPEI

L'INIZIATIVA

Sono state svelate ieri 11 targhe turistiche, nel Borgo orefici di Napoli, che raccontano la storia delle strade dove sono state affisse. Quelle di oggi sono le prime 11 targhe delle 30 previste dal progetto realizzato dal gruppo di volontari «Storie di Napoli» e finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani con fondi del programma europeo del Corpo Europeo di Solidarietà. «È la dimostrazione che anche attraverso progetti socio-culturali si può fare solidarietà sul territorio - ha detto Domenico De Maio, direttore dell'Agenzia Nazionale per i Giovani durante l'inaugurazione - Con queste targhe, che raccontano la storia del quartiere, i ragazzi creano comunità, connettendo botteghe con universitari fino ai turisti». È da questa partecipazione che le comunità devono partire per rafforzare l'appartenenza al territorio, tutelarla e preservarla nel tempo - ha aggiunto - Un grup-

po che ha coronato grazie ad un programma europeo un sogno che aveva da tempo, un bell'esempio di cittadinanza attiva, di Europa calata nei territori.

LE STORIE

Ciascuna targa è stata preparata da uno dei 20 componenti del gruppo di «Storie di Napoli» che si è confrontato, nelle sue ricerche, con i residenti del quartiere e con docenti universitari. Il testo elaborato è stato tradotto anche in inglese ed è supportato da audioguide reperibili tramite QR code. «È un segnale di rilancio turistico per il Borgo orefici - commenta Roberto de Laurentiis, presidente del Comitato Borgo orefici - ed è stato reso possibile dall'impegno e dalla volontà di questi ragazzi». L'iniziativa, sostenuta dal Consorzio Antico Borgo Orefici e dal Comitato residenti del Borgo, rappresenta la prima parte di un ampio progetto che, in futuro, coinvolgerà l'intera città. Sono intervenuti tra gli altri il sindaco Luigi de Magistris, Elconora de Majo, assessore alla Cultura e al Turismo del Comune, oltre a De Laurentiis, i componenti dell'associazione Retake Napoli che, con diversi cittadini, hanno pulito le strade del quartiere e installato fioriere in occasione dell'evento

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO Le prime targhe

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ANG - AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

